

città, ma indarno. Finalmente, dopo lunghe e sempre inutili ricerche, se ne trovarono alquante nell'orto de' frati conventuali a santa Maria gloriosa dei Frari. Ne gustò appena il procuratore Lion, e tosto, siccome affermano concordemente gli scrittori e le cronache, ricuperò la perduta salute. Riconoscente per l'ottenuto favore, fec' egli rizzare, sull'angolo dell'orto, ov'erano state trovate quelle salutifere lattuche, una chiesa intitolata al santo vescovo Nicolò; ed in seguito vi aggiunse altresì alcune fabbriche ad abitazione di pochi frati, ed assoggettò il conventino e la chiesa al giuspatronato perpetuo dei procuratori di san Marco *de' Ultra*. Ciò avveniva nell'anno 1352: e nell'anno seguente, trovandosi in Avignone, ambasciatore della repubblica presso il papa Innocenzo VI, ed ivi venuto a morte, assegnò, per testamentaria disposizione del dì 15 febbrajo, quel convento e quella chiesa ai frati fancescani conventuali. Ed ecco perchè e questa e quello prendessero il nome di *san Nicoletto dei frari*, e di *san Nicoletto della Lattuga*.

Un secondo convento ebbero i frati serviti, ventidue anni dopo l'erezione del suindicato: ne fu il fondatore nell'isola di Spina lunga, detta oggidì della Giudecca, Marsilio da Carrara, quasi in religioso tributo del favore concessogli dalla repubblica di essere stato rimesso nel paterno dominio della città di Padova. Nell'anno adunque 1358, ordinò con suo testamento, che il convento e la chiesa vi si erigessero, capaci per ventidue frati almeno, che portassero il titolo della santa vergine Maria, che fossero dell'ordine suindicato de' Servi, e che ne appartenesse perpetuamente il giuspatronato al doge, ai suoi consiglieri ed ai procuratori di san Marco. Se ne incominciò quindi in quell'anno stesso la fabbrica, la quale fu compiuta nel 1343: ed allora ne prese il possesso, in nome dell'ordine de' serviti, il frate Lamberto Malascotti, che n'era il procuratore, che ne fu il primo priore. La chiesa ebbe il titolo di santa Maria novella; ma poichè era stata piantata dove prima sorgeva un oratorio intitolato a san Jacopo apostolo, perciò fu più comunemente denominata di *san Giacomo della Giudecca*.